



L'EDITORIALE

Self Care Forum, un'occasione per tutti

Un anno fa, l'apertura a Milano del Self Care Forum promosso da ASSOSALUTE ha rappresentato un importante momento di incontro tra tutti gli attori del sistema salute: medici, farmacisti, Istituzioni, cittadini. Il primo passo di un percorso di attività sul territorio volto a far crescere la cultura dell'automedicazione, valorizzarne il ruolo sul piano sociale ed economico e promuovere l'adozione di corretti stili di vita.

I temi presentati a Milano sono stati il filo conduttore di tutti i progetti realizzati dall'Associazione nell'ultimo anno. Accanto alle attività di comunicazione legate al progetto *SemplicementeSalute*, infatti, abbiamo promosso studi e ricerche per mostrare, «dati alla mano», il valore economico del comparto, da un lato, e, dall'altro, la grande diffusione della cultura dell'automedicazione e della propensione all'autocura tra gli Italiani. Con il Ministero della Salute, inoltre, abbiamo partecipato alla stesura delle nuove linee guida sulla comunicazione dei farmaci da banco sui social media. E non dimentichiamo le collaborazioni con i medici, i farmacisti e le loro Associazioni, che ci hanno permesso di creare un patrimonio di conoscenze utili e reali.

All'evento di Milano è seguita anche un'intensa attività regionale: dopo i Forum di Bari e Padova stiamo pianificando analoghe iniziative in Emilia-Romagna, Liguria, Sicilia, Toscana e Campania, a dimostrazione di come l'automedicazione responsabile possa essere di interesse concreto per le Amministrazioni sanitarie nazionali e regionali. ■

L'INTERVENTO

Tre chiavi per la crescita dell'automedicazione

MAURIZIO CHIRIELEISON*

Desidero aprire questo intervento ringraziando le Aziende associate per avermi riconfermato Presidente. L'emozione è immensa, la responsabilità altissima. La rappresentanza associativa è una missione alta, che richiede impegno e dedizione, passione e determinazione. La visione di un futuro più grande, la voglia di realizzarlo. Guardando alle cose fatte, ma soprattutto a quelle ancora da fare.

Nell'ultimo anno ASSOSALUTE ha intrapreso un percorso fondato sul dialogo diretto: con il cittadino, per valorizzarne l'empowerment, con le Istituzioni, per la semplificazione delle regole del nostro comparto, con le Associazioni dei medici e dei farmacisti, riferimenti imprescindibili. È un percorso che intendo confermare e consolidare, e che si pone tre obiettivi: allineare il mercato italiano alle principali realtà europee; parlare al cittadino promuovendo la cultura dell'automedicazione; individuare e promuovere misure in grado di favorire il naturale ampliamento dell'offerta dei medicinali di automedicazione.

Un allineamento del mercato italiano con i maggiori Paesi europei, ci dice uno studio del Cergas Bocconi, garantirebbe risparmi per il sistema sanitario stimati in 844 milioni di euro. Spostando alcuni farmaci verso l'automedicazione, in linea con quanto avviene nel resto d'Europa, e investendo nella comunicazione sull'autocura consapevole e sui corretti stili di vita si darebbe un contributo importante al riequilibrio del sistema. Infatti, se, come afferma l'Organizzazione Mondiale della Sanità, oltre l'80% dei disturbi più diffusi potrebbe essere trattato con farmaci di automedicazione, l'educazione e l'empowerment del cittadino diventano fondamentali: sapere scegliere quando optare per l'automedicazione e quando rivolgersi al medico contribuirebbe in maniera effettiva e sensibile alla sostenibilità del sistema.

Da ultimo, il superamento degli ostacoli al naturale ampliamento dell'offerta di medicinali di automedicazione: penso a politiche a favore dello switch, per liberare risorse destinabili a patologie più serie, consentendo al medico di famiglia di dedicare più tempo e attenzione ai pazienti a elevata complessità. Il sistema nel suo insieme, sempre secondo il Cergas Bocconi, potrebbe ottenere una riduzione dei costi di 2,1 miliardi di euro, e vedrebbe così incrementare la sostenibilità nel medio-lungo termine, grazie alla riallocazione e a un utilizzo più razionale delle risorse, combinato a una maggiore consapevolezza e responsabilità di tutti i soggetti coinvolti.

Ecco, questi i miei obiettivi per i prossimi tre anni. Un percorso di crescita e sviluppo, per una farmaceutica moderna, che si muove lungo una strada fatta di progetti e attività pensate per dare risposte concrete ai bisogni di salute dei cittadini, garantendo al contempo la sostenibilità del sistema. ■

“ La visione di un futuro più grande, la voglia di realizzarlo ”

*Presidente ASSOSALUTE

CHI È

Maurizio Chirieleison, Presidente di ASSOSALUTE

In qualità di Direttore Marketing e di Direttore Commerciale di Fater Spa, Azienda del Gruppo Angelini, ha maturato, dopo una prima esperienza in Procter & Gamble, un lungo e importante percorso professionale nel settore dei prodotti per la salute nel mercato del largo consumo. Dal 2014 è General Manager Consumer Health di Angelini.



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE	Maurizio Chirieleison	Angelini S.p.A.
VICE PRESIDENTE	Fabio Mazzotta	Sanofi S.p.A.
VICE PRESIDENTE	Jonas Marques Neto	Bayer S.p.A.
COMPONENTI:	Giuseppe Abbadessa	Pfizer S.r.l.
	Domenico Barletta	Johnson & Johnson S.p.A.
	Stefano Brovelli	Alfasigma S.p.A.
	Salvatore Butti	Teva Italia S.r.l.
	Claudia Chinelli	Combe Italia S.r.l.
	Giuseppe Colombo	Montefarmaco OTC S.p.A.
	Cristiàn Dufeu	Glaxosmithkline Consumer Healthcare S.r.l.
	Marco Lelli	Zambon Italia S.r.l.
	Hans Peters	Reckitt Benckister Italia S.p.A.

I DATI DI MERCATO

L'influenza che fa bene: il mercato si conferma in ripresa dopo i risultati positivi del primo trimestre

A CURA DI ASSOSALUTE

Dopo un 2017 caratterizzato ancora da vendite in contrazione, a maggio 2018 il mercato si conferma in ripresa dopo i segnali positivi del primo trimestre che ha beneficiato degli effetti della stagione influenzale 2017/2018: secondo la Rete Italiana Sorveglianza Influenza (InfluNet), essa ha fatto registrare l'incidenza più elevata dalla stagione 2004/2005, con 14,73 casi ogni mille assistiti in corrispondenza del picco epidemico della seconda settimana del 2018.

Così, complici anche le sindromi allergiche primaverili, a maggio i consumi sono in aumento dell'1,4% rispetto allo stesso periodo del 2017, per un numero di confezioni pari a quasi 121 milioni, mentre i fatturati registrano un robusto +4,2% per un giro d'affari di poco inferiore a 1,1 miliardi di euro.

Più in generale, l'andamento conferma il fatto che, sul breve periodo, i trend del mercato dei farmaci senza obbligo di prescrizione sono strettamente collegati a fattori esogeni di carattere stagionale, mentre la spesa beneficia della variazione del mix di consumo verso nuovi prodotti e nuove confezioni.

Così, il comparto dei medicinali senza ricetta tira un sospiro di sollievo per quanto, sui 12 mesi, si confermano i trend di lungo periodo caratterizzati da una erosione dei volumi, ormai in atto da oltre un decennio (-2,0% la diminuzione delle confezioni da giugno 2017 a maggio 2018, per un totale di 280 milioni di pezzi) e da una tenuta dei fatturati (+1,3%, per oltre 2,4 miliardi di euro) che si muovono in un range di variazione molto modesto.

Con riferimento alle vendite delle due categorie in cui è suddivisa la classe dei farmaci senza obbligo di ricetta quali le specialità di automedicazione o OTC (Over The Counter) – e i farmaci SOP, si osserva, a maggio, un andamento simile tra le due classi di medicinali, entrambe in crescita sia a volumi (+1,4% rispettivamente) sia a valori (+4,9% e +2,2%).

Viceversa, in linea con l'andamento 2017, sui 12 mesi, gli OTC realizzano fatturati per 1,8 miliardi di euro, in aumento (+1,8%), mentre i SOP – poco più di 631 milioni di euro – fanno osservare ricavi stabili ma di segno negativo (-0,2%), condizionati, almeno in parte, da una contrazione dei volumi maggiore rispetto a quanto avviene per i farmaci da banco (-1,8% e -2,3% rispettivamente). ■

“ A maggio consumi in aumento, complici anche le allergie primaverili ”

Il mercato farmaceutico non prescription in Italia, sell out

FONTE: ELABORAZIONE ASSOSALUTE SU DATI IQVIA

CATEGORIE FARMACI	Volumi			Valori (in p. p.)		
	(000)	Quota %	± % a parità di classificazione	(000)	Quota %	± % a parità di classificazione
GENNAIO-MAGGIO 2018						
Farmaci senza obbligo di prescrizione	120.660	100,0	1,4	1.069.473	100,0	4,2
Farmaci OTC	90.496	75,0	1,4	795.019	74,3	4,9
Farmaci SOP	30.164	25,0	1,4	274.454	25,7	2,2
MAT 05/18 (1° GIUGNO 2017/ 31 MAGGIO 2018)						
Farmaci senza obbligo di prescrizione	279.970	100,0	-2,0	2.453.232	100,0	1,3
Farmaci OTC	210.995	75,4	-1,8	1.822.089	74,3	1,8
Farmaci SOP	68.975	24,6	-2,3	631.143	25,7	-0,2

L'INTERVISTA

Lo stress è un circolo vizioso, ma possiamo uscirne

A COLLOQUIO CON PIERO BARBANTI, DIRETTORE DELL'UNITÀ PER LA CURA E LA RICERCA SU CEFALÉE E DOLORE DELL'IRCCS SAN RAFFAELE DI ROMA.

Mal di stomaco, dolore muscolare, insonnia, ansia e agitazione. Sono solo alcuni dei tanti sintomi legati allo stress cronico, una condizione che, secondo una indagine promossa da ASSOSALUTE, affligge 9 italiani su 10, in particolare, donne e giovani. Ma come si cade in questo *loop* e in che modo se ne può uscire? ASSOSALUTE news ha rivolto queste domande a Piero Barbanti, Professore di Neurologia all'Università San Raffaele di Roma e Direttore dell'Unità per la Cura e la Ricerca su Cefalee e Dolore, IRCCS San Raffaele di Roma.

Professor Barbanti, sappiamo che lo stress aiuta il corpo ad adattarsi ai cambiamenti, a sfuggire ai pericoli. Il cuore pompa più sangue, il respiro accelera... Quand'è che diventa un problema?

Di fronte al ripetersi ravvicinato di situazioni stressanti, quando non viene lasciato il tempo all'organismo di recuperare dalla grande accelerata o frenata determinata da ogni singolo evento stressante. Questo perché di fronte a un pericolo, reale o immaginario che sia, l'organismo rilascia una grande quantità di cortisolo, l'ormone dello stress. Ma a lungo andare, queste elevate quantità indeboliscono il sistema immunitario e causano fenomeni infiammatori e ossidativi. A cominciare dal cervello, con manifestazioni come insonnia, peggioramento dell'ansia e mal di testa. Si abbassano le difese immunitarie e ci si ammala di più.

Chi è?



Piero Barbanti è Professore di Neurologia all'Università San Raffaele di Roma e Direttore dell'Unità per la Cura e la Ricerca su Cefalee e Dolore dell'IRCCS San Raffaele di Roma.



“ Agire sul sintomo può essere utile ”

Esiste una predisposizione di qualche tipo?

Ci sono individui che, per motivi psicologici o biologici, percepiscono come stressante ciò che in realtà è una situazione normale. Per costoro può risultare insopportabile anche andare tutti i giorni al lavoro, affrontare il traffico, superare un esame. Fra le persone più suscettibili allo stress troviamo i soggetti ansiosi. E l'ansia nel 30-50 % dei casi è geneticamente determinata.

Si può sfuggire al circolo vizioso dello stress?

La capacità di gestire lo stress è prima di tutto di tipo culturale, determinata dall'esperienza e dalle conoscenze: una situazione oggettivamente stressante - per esempio, guidare l'auto - lo è sempre meno dopo la prima volta. Ma ci aiuta anche la capacità di fare delle pause, l'attività fisica, la meditazione, una dieta adeguata e la capacità di dare ascolto al corpo. Il sintomo va interpretato, capito, analizzando il nostro comportamento, per capire dove abbiamo sbagliato.

Ma è possibile assumere farmaci di automedicazione per controllare i sintomi?

Certamente. Il nostro medico curante saprà indirizzarci al meglio. Agire sul sintomo, laddove appropriato, può essere utile. Per due motivi: per consentire alla persona stressata di sperimentare nuovamente lo stato di benessere, evitando di entrare nel *loop* di condannato al sintomo, e per riportare il sistema neurovegetativo a livelli di attivazione inferiori. Ansia chiama ansia, insonnia chiama insonnia: è necessario spezzare il cerchio. ■



FEDERCHIMICA
ASSOSALUTE

Associazione nazionale farmaci di automedicazione

Direttore Responsabile:
Claudio Benedetti

Registrazione
Tribunale di Milano
(N. REG. 712 del 01/12/03)

Via Giovanni da Procida, 11
20149 Milano
tel. 02/345.65.251 fax 02/345.65.621
assosalute@federchimica.it
www.assosalute.info
www.semplicementesalute.it

Redazione a cura di:
Galileo servizi editoriali - Roma
www.galileoedit.it

Stampa: BineEditoreGroup.
Corso di Porta Vittoria 43 - Milano

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14, Reg. UE n.679/2016. I Suoi dati, presenti nel nostro database, verranno utilizzati unicamente per l'invio di materiale informativo e scientifico e per gli scopi statutari di Federchimica. Per gli effetti del Regolamento, La informiamo che, qualora desiderasse chiedere la cancellazione dai nostri archivi, ovvero aggiornare i dati ivi presenti, potrà esercitare tali diritti semplicemente scrivendo a Federchimica, Via Giovanni da Procida, 11 - 20149 Milano, oppure all'indirizzo di posta elettronica privacy@federchimica.it. La privacy policy di Federchimica è visibile all'indirizzo <http://www.federchimica.it/privacy>.